On. FILIPPO MICHELI

Filippo Micheli è nato a Montefranco (Terni), il 15 dicembre 1911, da una modesta famiglia, il padre falegname modellista, la madre casalinga. In giovane età, militò nelle file dell'Associazione Cattolica, prima come Delegato degli Aspiranti, poi come Presidente Diocesano, incarico che mantenne sino al suo ingresso in politica.

Nel 1931, dovette affrontare la prepotenza fascista che ingiustamente combatté il movimento dei Cattolici popolari, impegnati a mantenere, priori-tari nelle coscienze, i valori spirituali e morali del Cristianesimo.

Allora ventenne, Micheli difese, insieme ad altri, l'Azione Cattolica, voluta da Papa Achille Ratti (Pio XI) e con essa, la fede e la libertà.

Durante il "ventennio", mantenne rapporti con alcuni esponenti del movi-mento popolare. Poco prima della fine della guerra, costituì, in Umbria, unitamente al sen. Paolo Emilio Taviani, il movimento dei cristiano-sociali che poi si trasformò nella Democrazia Cristiana di Sturzo e De Gasperi, partito nel quale Micheli militò in ruoli di primo piano.

Fece parte del Comitato Provinciale di Liberazione, sin dall'inizio, collabo-rando alla ricostruzione di Terni ed alla rinascita della democrazia. Nelle Istituzioni locali, svolse compiti di Assessore al Comune di Terni, Sindaco e Consigliere nei Comuni di Stroncone, Assisi, Norcia e Gualdo Tadino. Fondò la Federazione dei Coltivatori Diretti, della quale fu, per molti anni, Presidente provinciale e regionale.

Nel 1948, fu eletto Deputato al Parlamento nella prima legislatura repubblicana. Gli elettori dell'Umbria e della Sabina lo confermeranno, con ampio consen-so, per undici legislature. Nel 1972, venne eletto sia alla Camera, nel collegio, sia al Senato per la provincia di Rieti.

Ha ricoperto incarichi di Governo in qualità di Sottosegretario all'Industria ed alle Finanze. È sta to, per un lungo periodo, membro della Direzione nazionale della D.C..

Nel 1969, il Consiglio della Democrazia Cristiana lo nominò Segretario Nazionale Amministrativo del Partito, incarico conservato per 12 anni.

Il nome e l'impegno politico di Filippo Micheli sono legati ai principali interventi per lo sviluppo socio-economico del territorio umbro-sabino, attraverso una presenza continua al fianco di tutte le classi sociali, soprattutto le più deboli.

Tra le tante iniziative, anche quella dei Centri Studi "Vanoni" di Terni e "Mattei" di Perugia, che hanno lasciato una traccia profonda nel settore della promozione culturale ed editoriale.